

legghenda, di cui non si saprebbero determinare esattamente le differenze, sol che quella per la semplicità del racconto e per le forme tutto liriche s' accosta all' altra ballata, come la novella s' allontana da questa per la varietà ed estension del soggetto, la legghenda all' opposto per la semplicità delle forme e dello stile.

Quanto a forma e a soggetto, le ballate del Carrer appartengono dunque a questo secondo genere, benchè alcune, e propriamente quelle che hanno il titolo della *Sorella*, della *Serenata*, della *Mezzanotte* e dell' *Impossibile* debbano piuttosto chiamarsi romanze; come la *cappella degl' Innocenti* e il *Marchese Arnoldo* nella loro semplicità assai somigliano alle legghende.

E come varie per qualità, varie sono pure pei pregi. In alcune, e precisamente in quelle che collochiamo fra le romanze, il diletto della poesia nasce dalla soavità delle immagini e dalla passione; in altre ha veramente entusiasmo e novità non pure ne' pensieri ma nel soggetto medesimo; in tutte poi quella specialità e convenienza d'immagini, che fanno varii i soggetti e distinguono un bello e acuto ingegno che scopre nuove relazioni nelle cose, dagl' ingegni limitati e volgari che non escono mai dai battuti sentieri, nè altro in qualsivoglia soggetto non iscorgono nè producono che le comuni e universe rela-